



COMUNE DI GROMO
PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice ente 016118
C.F. e P.Iva: 00666340161

DELIBERAZIONE N. **7**
in data: **26.03.2019**

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. DETERMINAZIONE
ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI
INDIVISIBILI).

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **19.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - AVV. SARA RIVA-sindaco -	Presente	6 - MACCARI ANDREA	Presente
2 - BERGAMINI RAMON	Presente	7 - MORSTABILINI PAOLO	Presente
3 - BERTINI SERGIO	Presente	8 - PAGANESSI MARCO	Assente
4 - GANDELLI OMAR	Presente	9 - SANTUS VALENTINA	Assente
5 - GRASSENI LIVIO ANGELO	Presente	10 - SPINONI LORENZA	Presente
		11 -	

Totale presenti **8**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Dott. Nunzio PANTÒ il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra **AVV. SARA RIVA**, SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

P A R E R I P R E V E N T I V I

La sottoscritta Roberta Bonetti, Responsabile del servizio tributi del Comune di Gromo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
F.TO Rag. Roberta Bonetti

Il sottoscritto Dott. Nunzio Pantò, Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Nunzio Pantò

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 è istituita l'imposta unica comunale (IUC) con decorrenza dal 01.01.2014 basata su due presupposti impositivi:

- Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- L'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La "IUC" è composta da:

- Imu (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- Tasi (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- Tari (tributo servizi rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013:

- Commi da 639 a 640 istituzione "Iuc"
- Commi da 641 a 668 Tari
- Commi da 669 a 681 Tasi
- Commi da 682 a 705 disciplina generali tari e tasi

VISTI in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013:

- 669 – il presupposto impositivo della tasi è il possesso o la detenzione a qualsiasi titoli di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- 671 – la tasi è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

- 676 – l'aliquota di base della tasi è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione consiliare, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- 677 – il comune, con medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della tasi e dell'imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'imu al 31.12.2013, fissata al 10,60 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- 681 – nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la tasi nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della tasi, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali è pertanto impossibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

come dal seguente elenco con i relativi costi complessivi di riferimento:

TASI		
<i>Gettito presunto previsto (€)</i>	€ 207.000,00	
Servizi indivisibili	Previsione di bilancio Spesa corrente (€)	Quota finanziabile (€)
Servizi cimiteriali	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Servizi di manutenzione del verde pubblico	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Servizi socio assistenziali	€ 37.000,00	€ 37.000,00
Servizi di illuminazione pubblica	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Servizi per gestione beni comunali	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Servizi di manutenzione ordinaria strade	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Servizi di sgombero neve ed insabbiatura strade comunali	€ 53.000,00	€ 53.000,00
Totale	€ 207.000,00	€ 207.000,00

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15.12.1997 n. 446 in base al quale i comuni provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate;

VISTA la deliberazione consiliare n. 55 del 30.12.2017 con la quale è stato modificato il Regolamento comunale per la disciplina della "IUC";

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.06 n. 296 che recita: "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che la Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza dal 01.01.2016, l'esclusione della tasi alle abitazioni principali ad eccezione degli immobili di pregio cioè quelli classificati nelle categorie catastali A1/A8 e A/9;

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2019 le medesime aliquote "tasi" deliberate per l'anno 2018 mediante la deliberazione consiliare n. 57 in data 30.12.17, in particolare:

- a. L'aliquota dell' 1,8 per mille su tutte le tipologie di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, di terreni agricoli, delle aree scoperte non edificabili e dell'abitazione principale, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria;
- b. L'aliquota dell'1,8 per mille per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con le seguenti detrazioni:
 - € 50,00 per la 1° casa;
 - € 50,00 per ciascun figlio facente parte del nucleo familiare fino all'età di anni n. 26;
- c. L'aliquota dell'1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne l'unità immobiliare occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la tasi nella misura del 30% mentre il proprietario nella misura del rimanente 70%;

CONSIDERATO che sulla base delle previsioni predisposte dagli uffici comunali, l'applicazione delle aliquote sopra riportate consentirà al comune di Gromo di ottenere un gettito di € 207.000,00 mentre le esenzioni per l'abolizione della tasi sull'abitazione principale con l'eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 genereranno un minor gettito presunto di € 25.000,00;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno n. 28 in data 02.02.2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/20/21 degli enti locali è stato prorogato al 31.03.2019;

VISTO lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale e dai Responsabili dei Servizi tributi e Finanziario ai sensi dell'articolo 97 e dell'articolo 49 (comma 1) del Decreto Legislativo n. 267/2000;

PRESO ATTO che nulla osta a procedere, il Sindaco invita i Consiglieri a votare il presente punto posto all'ordine del giorno;

Consiglieri presenti e votanti n. 8:

con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti nessuno, legalmente resi ed espressi per alzata di mano;

Il Consiglio Comunale,

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1) Di determinare le aliquote della TASI per l'anno 2019 come segue:

- a. L'aliquota dell' 1,8 per mille su tutte le tipologie di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, di terreni agricoli, delle aree scoperte non edificabili e dell'abitazione principale, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria;
- b. L'aliquota dell'1,8 per mille per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con le seguenti detrazioni:
 - € 50,00 per la 1° casa;
 - € 50,00 per ciascun figlio facente parte del nucleo familiare fino all'età di anni n. 26;

c. L'aliquota dell'1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

2) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote tasi e imu per ciascuna tipologia di immobile non supera l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31.12.2013, fissata al 10,60 per mille;

3) Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la tasi nella misura del 30% dell'ammontare complessivo tasi mentre la rimanente parte del 70% dovrà essere versata dal proprietario;

4) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con i relativi costi, alla cui copertura la tasi è diretta:

TASI		
<i>Gettito presunto previsto (€)</i>	€ 207.000,00	
Servizi indivisibili	Previsione di bilancio	Quota finanziabile (€)
	Spesa corrente (€)	
Servizi cimiteriali	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Servizi di manutenzione del verde pubblico	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Servizi socio assistenziali	€ 37.000,00	€ 37.000,00
Servizi di illuminazione pubblica	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Servizi per gestione beni comunali	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Servizi di manutenzione ordinaria strade	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Servizi di sgombero neve ed insabbiatura strade comunali	€ 53.000,00	€ 53.000,00
Totale	€ 207.000,00	€ 207.000,00

5) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 01.01.2019;

6) Di dare atto che per tutti gli adempimenti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al regolamento comunale;

7) Di incaricare il responsabile del servizio tributi del comune di Gromo per gli adempimenti conseguenti al presente atto;

8) Di dichiarare la presente deliberazione, con distinta votazione, con voti favorevoli all'unanimità, legalmente resi ed espressi per alzata di mano, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'articolo 134 (comma 4) del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di garantire una più rapida approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.=

IL PRESIDENTE
F.TO Avv. Sara RIVA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Nunzio PANTÒ

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. n. 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio online in data 09.04.2019 e vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARRARA Dott. Vittorio

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio in data 09.04.2019 senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, pertanto la stessa diviene esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Gromo li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARRARA Dott. Vittorio